

Curriculum in breve di

Alessandra F. Celi

email: aleceli57@gmail.com

Cell: 3398997146

Nata a Viareggio nel 1957, si è dedicata agli studi sul periodo fascista fin dalla laurea, conseguita con una tesi sulla politica estera del primo Mussolini presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa.

Ha collaborato, anni 1989-2004, all'Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Lucca, nella redazione della rivista "Documenti e Studi" e nella commissione didattica.

Socia Istituto storico Resistenza in Toscana.

Socia dell'Istituto storico lucchese, sezione *Storia e storie al femminile*, per la quale ha condotto un percorso didattico nelle scuole medie inferiori sul tema *La guerra vista con gli occhi dei bambini*, pubblicato in un *Quaderno*, a cura dell'amministrazione comunale di Buggiano (PT), 2007.

Ha svolto corsi di didattica nelle scuole del territorio lucchese e di Massa Carrara sui temi della guerra e della storia delle donne, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e partecipando a Bandi della Regione Toscana.

Fa parte della Società italiana delle storiche e dell' Ass. memoria e scritture delle donne "A. Contini Bonacossi" e in questo ambito ha condotto un censimento delle scritture femminili nel quadro di un progetto regionale, ora nel volume *Carte di donne II*, Roma 2007.

Tale progetto è continuato in una seconda parte finanziata dall'Amministrazione provinciale di Massa Carrara, ora in *Memorie nascoste*, Massa 2010.

A Massa ha cofondato nel 2013 l'**associazione "Scritture femminili, memorie di donne"** con sede presso l'Archivio di Stato con lo scopo statutario di studiare e valorizzare la scrittura e la testimonianza della donna nei secoli dal XV al XX e di progettare percorsi di storia di genere per le scuole superiori. Con l'Associazione ha progettato e realizzato i convegni scientifico-didattici: *Amore, instabilità, violenza. Famiglie ieri e oggi* (Massa, 2015) e *Catene di affetti. Madri/padri, figlie/figli. Ieri e oggi* (Carrara, 2019), entrambi pubblicati dal Consiglio regionale della Toscana, 2016 e 2023.

Tra i numerosi progetti didattici, rivolti alle scuole secondarie di secondo grado dei territori di Massa Carrara e Lucca, si evidenzia il percorso triennale attuato con l'Istituto Chini-Michelangelo, svolto presso il liceo scientifico di Forte dei Marmi. Il percorso, "Oltrepassare il confine dell'orizzonte", volto alla costruzione di una Cittadinanza consapevole nelle future generazioni di adulti, è ora descritto nel numero monografico della Rivista *Ricerche storiche*, n.2, 2019.

Da molti anni si occupa di parità di genere ed educazione a rapporti fra i generi rispettosi identificando nel **lavoro di cura condiviso** uno snodo essenziale nella soluzione dei conflitti familiari e sociali.

autrice di un saggio in *Eserciti, popolazione e resistenza sulle Alpi Apuane* (Lucca 1997); cocuratrice dei volumi di memorie *Itinerari della memoria: la seconda guerra mondiale nel territorio lucchese* (Lucca 1999-2002);

ha collaborato al *Dizionario biografico degli anarchici italiani*, voce *A. Fellini* (Pisa 2004);

coautrice del volume *Con il cuore e con la mente. Vite femminili in Lucchesia tra fascismo e ricostruzione, 1920-1947* (Lucca 2005);

autrice del saggio *Giovanna Sardi, un modello ideale di "femminile" tra Restaurazione e Risorgimento*, in Atti del Convegno sulla famiglia Giorgini, promosso da Istituto storico lucchese, Lucca 2010.

autrice del volume biografico *M. Teresa Mazzei Fabbricotti. Da Firenze a Carrara tra passione per l'arte e destini familiari (1893-1976)*, *Polistampa 2012*; vincitore del secondo premio, sezione Saggistica, al concorso nazionale "Il Paese delle Donne".

coautrice di *Ricostruire. Donne del dopoguerra (1946-1955)*, Consiglio regionale della Toscana, 2018

coautrice de *I secoli delle donne. Fonti e materiali per la didattica della storia*, Biblink 2019, ora ed. Viella 2022

Cura la redazione e l'uscita annuale, a partire dal 2016, della rivista "I quaderni dell'associazione" dell'associazione *Scritture femminili, memorie di donne*